

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
CON FUNZIONI DI REVISORE LEGALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2024**

Premessa

Il Revisore legale dei Conti, nell'espletamento del mandato affidatogli, ha provveduto ad eseguire le attività di controllo e vigilanza previste dai principi e criteri emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che trovano applicazione nei punti di seguito indicati, e dalle norme dettate dal Codice Civile.

1. Controllo amministrativo – gestionale

Il Revisore ha ottenuto in corso d'anno informazioni dal Presidente del C.D. e dal personale amministrativo sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Associazione, potendo ragionevolmente assicurare che le decisioni adottate sono state conformi alla legge e allo statuto associativo.

2. Controllo contabile

Il Revisore, preliminarmente, osserva che la contabilità dell'anno 2024 è stata tenuta con il tradizionale metodo economico-patrimoniale secondo le istruzioni impartite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, che secondo i criteri dettati dal Codice Civile.

Come conseguenza il documento di bilancio è diretta espressione delle risultanze contabili di cui è stata verificata la corrispondenza avendo constatato, altresì, la regolare tenuta della contabilità.

Il Revisore ha proceduto alla verifica del bilancio e con riferimento ai seguenti aspetti, osserva che:

- il bilancio è stato formato ed impostato secondo lo schema previsto dal Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e con la corretta applicazione dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso è formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione con le considerazioni sulla gestione;
- i risultati economici della gestione e della situazione patrimoniale di fine esercizio appaiono corretti;
- i dati contabili esposti nei prospetti di bilancio si presentano veritieri e sufficientemente chiari;

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

	<u>Stato Patrimoniale</u>	
Totale attività	€ 201.219	Totale passività € 173.382
	Disavanzo di amministrazione	€ 27.837
	<u>Rendiconto Gestionale</u>	
Totale uscite	€ 367.140	Totale entrate € 339.303
	Disavanzo di amministrazione	€ 27.837

Con riguardo ai criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio, il Revisore segnala quanto segue:

- i criteri di valutazione sono stati illustrati nella relazione di missione, ove si dichiarano conformi alle “Linee guida” emanate con Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS) ed ai dei principi contabili n. 35 emanati nel febbraio 2022 dall’Organismo Italiano di contabilità.
- i suddetti criteri di valutazione sono stati correttamente applicati dall’Associazione;
- i criteri di valutazione non sono variati rispetto al bilancio dell’esercizio precedente.

Dall’analisi delle risultanze di bilancio, emerge che:

- l’Associazione ha chiuso l’esercizio conseguendo un disavanzo di 27.837 contro un avanzo di amministrazione dell’anno precedente di 30.841;
- la situazione di tesoreria espone una consistenza positiva della cassa, dei conti correnti bancari e postali, pari a complessivi € 64.010, alla luce dei debiti esposti in bilancio;
- dallo stato patrimoniale risulta un patrimonio netto pari ad € 106.903;
- nella relazione di missione sono indicate le attività secondarie di cui all’art. 6 del D.Lgs. 117/2017 ed è stato riportato, altresì il rendiconto dell’attività di raccolta pubblica di fondi a seguito di campagne di sensibilizzazione ai sensi dell’art. 143, comma 3, lett. a. del Testo Unico delle imposte sui redditi.

3. Osservazioni e raccomandazioni

- Da una valutazione complessiva, il Revisore ritiene che i programmi e gli obiettivi fissati all’inizio dell’esercizio siano stati realizzati dall’Associazione;
- prende atto il disavanzo realizzato nell’anno 2024 trova copertura con le riserve accantonate negli anni precedenti;
- che non è stato intaccato il fondo di riserva vincolato, pari a 15.000 per il mantenimento della personalità giuridica;
- considerato che l’Associazione ha incassato nell’anno contributi tramite il 5 per mille, si raccomanda che tali fondi vengano utilizzati esclusivamente per progetti specifici attinenti le finalità sociali dell’associazione. Rammenta che occorre presentare una rendicontazione puntuale dell’utilizzo di tali risorse entro un anno dall’incasso del contributo. Si raccomanda, tuttavia, al Consiglio Direttivo di predisporre il Bilancio Sociale 2024, al fine di fornire una completa informazione sull’attività svolta per tutti gli stakeholder esterni;
- ricorda che, in base all’art. 48, comma 3, del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, come modificato dall’art. 4, comma 1, lett. l), della Legge 4 luglio 2024 n. 104, il bilancio dovrà essere depositato presso il RUNTS entro il 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio.

4. Parere conclusivo

In conclusione, con le osservazioni e raccomandazioni che precedono, il Revisore, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio economico – patrimoniale al 31 dicembre 2024.

Lecce, 29 aprile 2025

L'Organo di Controllo

dott. Paolo De Lorenzo